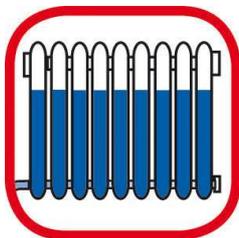


FILMAX+Thermakil®

Inibitore di corrosione con battericida



DESCRIZIONE:

Condizionante chimico, inibitore di corrosione, protettivo filmante per impianti termici multi metallici sia tradizionali che di ultima generazione e a pannelli radianti. Compatibile con tutti i metalli e le materie plastiche che compongono un impianto termico.

E' un prodotto a base di sali inibitori che evita l'adesione dei carbonati e protegge dall'ossidazione e dalla corrosione i comuni metalli. Forma un film monomolecolare protettivo sulle pareti degli impianti termici e refrigeranti ed elimina le sollecitazioni termiche e gassose dovute all'accoppiamento di metalli diversi. FILMAX+Thermakil® contiene inoltre un efficace biocida in grado di impedire, o comunque ridurre notevolmente, lo sviluppo di alghe e prodotti biologici all'interno dell'impianto. Lo sviluppo incontrollato di alghe o flora batterica crea impedimenti alla regolare circolazione dell'acqua all'interno dell'impianto.

MODO D'USO:

Dopo aver verificato il contenuto di acqua dell'impianto ed aver eseguito la pulizia dello stesso con FERRONEX oppure ANTINEX a seconda che si tratti di un impianto nuovo oppure esistente da oltre 6 mesi, introdurre FILMAX+Thermakil® nell'impianto attraverso il punto più congeniale, utilizzando se necessario una pompa di carico oppure il sistema di dosaggio FILTANK collegandosi ad un punto dell'impianto. Si consiglia di usare un minimo di lt 1 o 2 di prodotto ogni 100 lt di acqua circolante, per ottenere valori di pH debolmente alcalini (da 8 a 9 c.a). Le quantità sono tuttavia in funzione dell'impianto e della varietà dei metalli che lo compongono e vanno stabilite in base alla durezza e alla purezza dell'acqua intesa come assenza di ioni corrosivi ed alla temperatura di esercizio. Assicurarsi che l'acqua di circuito abbia i valori previsti dal **D. Lgs 192:2005/D.P.R. 59:2009** evitando così acque troppo dure. Eventuali superdosaggi non hanno controindicazioni, ma sprecano prodotto. Da abbinare con anticongelanti di buona qualità per integrare l'azione anticorrosiva degli stessi, ad esempio se la percentuale di antigelo di primo impiego è inferiore al 30 %, oppure dopo un periodo di sfruttamento dello stesso nell'impianto. Procedere quindi a regolari spurghi quotidiani secondo le condizioni d'uso. In ogni caso attenersi alle disposizioni delle norme UNI-CTI 8065/89 o BS 7593/92, che fissano i trattamenti e le caratteristiche limite dell'acqua per gli impianti di acqua calda sanitaria, riscaldamento ad acqua calda, acqua surriscaldata e vapore a bassa pressione, allo scopo di ottimizzare rendimento, sicurezza e ridurre i consumi energetici secondo le indicazioni di seguito riportate.

DATI TECNICI:

Aspetto (stato fisico e colore)	Liquido, azzurro leggermente opalescente
Odore	Lieve, caratteristico
pH sul tal quale	9,50
pH soluzione all'1 %	8,50
ORP (Potenziale redox)	-30 mV
EC (Conducibilità Elettrica)	> 4.000 µS
TDS (Solidi totali disciolti)	> 2.000 mg/lit
Punto/intervallo di ebollizione	sup. 100 °C
Punto di infiammabilità (c.c.)	Non infiammabile
Densità @ temperatura ambiente	1,049 ± 0,001 g/ml
Solubilità in acqua	Completa

CONFEZIONI:

Bottiglie da 1 lt.
Taniche da 5 lt.

AVVERTENZE:

Prodotto non infiammabile, miscelabile con comuni anticongelanti. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda di sicurezza. Prodotto Professionale.



Consigli su come eseguire correttamente un impianto termico

In IMPIANTI NUOVI in tutti i componenti:

1) Prima di caricare un impianto nuovo è necessario eseguire un buon lavaggio fino a che l'acqua non è perfettamente pulita o meglio il decapaggio cioè la rimozione degli ossidi dai metalli e dei residui di lavorazione (oli, trucioli, residui di canapa, paste di cattiva qualità, etc.), ricordiamo che nuovo non vuol dire pulito.

Effettuare il lavaggio preferibilmente con pompa DISIFLUX al fine di preservare il circolatore della caldaia, utilizzando il prodotto FERRONEX (prodotto non acido).

2) Proteggere l'impianto dalla CORROSIONE secondo il seguente schema:

- a) **ASSENZA DI ATIGEL** ⇒ Impianto non protetto dalla corrosione quindi additivare (inibire) con **FILMAX+Thermakil®**
- b) **ATIGEL 20 - 25 % Vol.** ⇒ Impianto non sufficientemente protetto, quindi additivare con **FILMAX+Thermakil®**

Reintegrare anche l'inibitore di corrosione mediamente ogni 4 - 5 anni, prodotto rigenerante **ANTIRUST.**

- c) **ATIGEL** (antigelo) min. 30 % Vol. ⇒ Impianto protetto.

Comunque verificare periodicamente la densità dell'antigelo e la riserva alcalina e se necessario reintegrare.

In IMPIANTI GIA' ESISTENTI:

Su impianti vecchi (anche in parte: es. caldaia nuova, tubazioni vetuste) a maggior ragione eseguire il decapaggio cioè la pulitura dagli ossidi e la rimozione di eventuale fanghiglia, consigliamo a tale scopo il seguente trattamento:

- Per fanghiglia anche mista a alghe ⇒ **ANTINEX+Thermakil®**
- Per ruggine o ossido nero incoerente ⇒ **ZINCONEX / ZINCONEX-AI**
- Per alghe e batteri (es. impianto a pavimento o vasi espansione o circuiti aperti) ⇒ **THERMAKIL®**
oppure **ANTIALGA PREVENTORE**

Successivamente ai trattamenti **proteggere dalla corrosione** gli impianti secondo i casi a) o b) o c).